consorzio di bonifica
teverenera

Registro dei verbali del Consiglio di Amministrazione

Registro delibere del Consiglio di Amministrazione COPIA N. 135

OGGETTO: Approvazione del Piano di Riparto delle spese consortili per la determinazione delle aliquote di contribuenza - anno 2025

L'anno 2024 il giorno 28 del mese di NOVEMBRE alle ore 17:00, a seguito di appositi inviti diramati dal Presidente con nota in data 26/11/2024 Prot. n. 10409, si è riunito il Consiglio di Amministrazione.

Risultano:

		Presente/Assente
DR. MANNI MASSIMO	Presidente del C.d.A	Presente
MALVETANI GIUSEPPE	Vice Presidente del C.d.A	Presente
MONTORI MORENO	Componente del C.d.A	Assente
CIARDO GIOVANNI	Componente del C.d.A	Presente
TAMBURINI SERGIO	Componente del C.d.A	Presente
ROMOLI ALESSANDRO	Componente del C.d.A	Assente
MONTANI GIOVANNI	Componente del C.d.A	Assente
REGIONE LAZIO PRESIDENTE GIUNTA O SUO DELEGATO	Componente del C.d.A	Assente

Assiste il Presidente della riunione, il Direttore DR.SSA CARLA PAGLIARI
Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza il DR. MASSIMO MANNI nella sua qualità di Presidente ed espone gli oggetti inscritti all'ordine del giorno e su questi il Consiglio di Amministrazione adotta la seguente deliberazione:

OGGETTO: Approvazione del Piano di Riparto delle spese consortili per la determinazione delle aliquote di contribuenza - anno 2025

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

CONSIDERATO CHE ai sensi dell'art. 49 del vigente Statuto consortile per il riparto dei contributi dovuti dai consorziati, si provvede secondo la disciplina dettata dall'art. 19 della L.R. Umbria n. 30/2004;

VISTO il Piano di Classifica ed il perimetro di contribuenza approvati dal Consiglio dei Delegati con provvedimenti n. 11/C e 12/C del 2007 e dalla Regione dell'Umbria con D.G.R. n. 1155 del 09/07/2007;

ATTESO CHE per quanto riguarda la contribuenza extra agricola, l'indice rappresentativo dell'incidenza media del valore del terreno sul quale sorge l'immobile urbano soggetto al contributo di bonifica, rispetto al valore dell'intero immobile, viene fissato per l'anno 2025 a 0,08 come consentito dal suddetto Piano di Classifica che lo individua compreso in un intervallo tra 0,08 e 0,15;

VISTO il Piano di Riparto delle spese per la determinazione delle aliquote della contribuenza di bonifica per l'anno 2025 che, allegato al presente deliberato, ne forma parte integrante e sostanziale;

ATTESO CHE le spese da ripartire a carico dei contribuenti ammontano ad € 4.539.300,00;

CONSIDERATO CHE come calcolato nel Piano di Riparto delle spese relative all'esercizio 2025, l'ammontare di spesa a carico dei contribuenti della bonifica è € 4.000.300,00, sia agricoli che extraagricoli per i quali la quota minima di contribuenza è stata confermata in € 12,00 come per gli anni precedenti;

CHE l'ammontare di spesa a carico dei contribuenti del servizio irriguo è di € 516.000,00 per il Bacino del Nera ed e 73.000,00 per il Bacino del Tevere;

ATTESO CHE la spesa è a carico del Consorzio;

VISTO il documento istruttorio sotto riportato (n. 146 del 20/11/2024), contenente i pareri in ordine alla Regolarità Tecnica, Contabile ed Amministrativa in esso espressi;

A TERMINE dell'art. 23 dello Statuto consorziale vigente;

CON l'assistenza del Direttore dell'Ente;

All'unanimità di voti

d e l i b e r a

1) le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2) approvare il Piano di Riparto della Spesa per l'esercizio 2025 per un ammontare complessivo di € 4.539.300,00 così ripartiti:

contributo bonifica	€	4.000.300,00
irrigazione Bacino Nera	€	516.000,00
irrigazione Bacino Tevere	€	73.000,00

Letto, confermato e sottoscritto,

IL PRESIDENTE
F.to DR. MASSIMO MANNI

IL SEGRETARIO
F.to DR.SSA CARLA PAGLIARI

Copia conforme, in carta libera ad uso amministrativo.

Lì 29/11/2024

IL DIRETTORE
F.to DR.SSA CARLA PAGLIARI

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio on-line di questo Consorzio per 15 giorni consecutivi dal 29/11/2024 al 13/12/2024 ai sensi della normativa vigente.

Lì 29/11/2024

IL DIRETTORE
F.to DR.SSA CARLA PAGLIARI

CONSORZIO DI BONIFICA TEVERE NERA
(L.R. Umbria n.30/2004)

DOCUMENTO ISTRUTTORIO
Proposta n. 146 del 20/11/2024

OGGETTO: Approvazione del Piano di Riparto delle spese consortili per la determinazione delle aliquote di contribuenza - anno 2025

VISTI

l'art. 49 del vigente Statuto consortile in base al quale si provvede, secondo la disciplina dettata dall'art. 19 della L.R. Umbria n. 30/2004, al riparto dei contributi dovuti dai consorziati;

il Piano di Classifica ed il perimetro di contribuenza approvati dal Consiglio dei Delegati con provvedimenti n. 11/C e 12/C del 2007 e dalla Regione dell'Umbria con D.G.R. n. 1155 del 09/07/2007;

CONSIDERATO CHE

per quanto riguarda la contribuenza extra agricola, l'indice rappresentativo dell'incidenza media del valore del terreno sul quale sorge l'immobile urbano soggetto al contributo di bonifica, rispetto al valore dell'intero immobile, viene fissato per l'anno 2024 a 0,08 come consentito dal suddetto Piano di Classifica che lo individua compreso in un intervallo tra 0,08 e 0,15;

PRESO ATTO CHE

le spese da ripartire a carico dei contribuenti ammontano ad € 4.539.300,00;

come calcolato nel Piano di Riparto delle spese relative all'esercizio 2025, l'ammontare di spesa a carico dei contribuenti della bonifica è € 4.000.300,00, sia agricoli che extraagricoli;

l'ammontare di spesa a carico dei contribuenti del servizio irriguo è di € 516.000,00 per il Bacino del Nera ed € 73.000,00 per il Bacino del Tevere;

Tutto ciò premesso e considerato si ESPRIME PARERE FAVOREVOLE affinché il C.d.A. possa approvare con apposita deliberazione la presente proposta.

L'ISTRUTTORE /RUP/CAPO SETTORE: F.TO Alessandra Righetti

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE:

OGGETTO: Approvazione del Piano di Riparto delle spese consortili per la determinazione delle aliquote di contribuenza - anno 2025

PARERE DI REGOLARITÁ TECNICA

Vista la proposta in oggetto (n. 146 del 21/11/2024) si esprime parere **favorevole** in ordine alla regolarità Tecnica della stessa.

Terni, lì 21/11/2024

IL RESPONSABILE
F.TO DOTT.SSA ALESSANDRA RIGHETTI

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE E COPERTURA FINANZIARIA

Ai sensi dell'art.16 c. 2 del vigente Regolamento di Contabilità approvato con DGR Umbria n. 510 del 07-02-1994;

Vista la proposta in oggetto (n. 146 del 21/11/2024) si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile e copertura di spesa, e si attesta che il presente provvedimento non comporta impegni di spesa a carico del bilancio dell'Ente

Terni, lì 21/11/2024

IL RESPONSABILE
F.TO DOTT.SSA ALESSANDRA RIGHETTI

PARERE DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA

Il Direttore Dott.ssa Carla Pagliari, vista la proposta in oggetto n. 146 del 21/11/2024, esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla Regolarità Amministrativa della stessa.

Terni, lì 29/11/2024

IL DIRETTORE
F.TO Dott.ssa CARLA PAGLIARI

CONSORZIO DI BONIFICA TEVERE – NERA
SEDE IN TERNI – Piazza E. Fermi n. 5

PIANO DI RIPARTO DELLE SPESE CONSORTILI
PER LA DETERMINAZIONE DELLE ALIQUOTE DELLA CONTRIBUENZA DI BONIFICA
PER L'ANNO 2025

1) Premesse

Il Piano di Riparto delle spese consortili tratte dal bilancio di previsione dell'esercizio 2024, viene elaborato tenendo conto degli indici tecnici ed economici individuati dal Piano di Classifica adottato dal Consiglio dei Delegati con provvedimenti n. 11/C e 12/C del 08/05/2007 ed approvato dalla Regione dell'Umbria, con D.G.R. n. 1155 del 09/07/2007.

2) Riparto delle spese di funzionamento e dei mutui a carattere generale

2.1 Le spese da ripartire

Dai Titoli I°, II° e III°, Parte uscite, categorie 1 / 2 parte / 3 / 4 parte / 5 / 6 / 7 / 8 / 9 / 10 / 17, del citato bilancio di previsione per l'esercizio 2025, si traggono le spese di carattere generale da ripartire fra i proprietari degli immobili ricadenti nel comprensorio di bonifica.

Procedendo nella maniera indicata nei criteri di riparto si ha:

	SPESE BONIFICA	**SPESE IRRIGAZIONE**	**TOTALE**
- Cat. 1	€ 135.500.00	==	€ 135.500,00
- Cat. 2	€ 2.130.000.00	€ 30.000,00	€ 2.160.000,00
- Cat. 3	€ 20.000,00	€ ==	€ 20.000,00
- Cat. 4	€ 2.378.700,00	€ 559.000,00	€ 2.937.700,00
- Cat. 5	€ 95.000,00	€ ==	€ 95.000,00
- Cat. 6	€ 30.000,00	€ ==	€ 30.000,00
- Cat. 7	€ 38.000,00	€ ==	€ 38.000,00
- Cat. 8	€ 131.000,00	€ ==	€ 131.000,00
- Cat. 9	€ 260.000,00	€ ==	€ 260.000,00
- Cat. 10	€ 70.000,00	€ ==	€ 70.000,00
- Cat. 11	€ 100.000,00	€ ==	€ 100.000,00
- Cat. 15	€ 400.000.00	€ ==	€ 400.000,00
- Cat. 17	€. 8.035.100.00	€ ==	€ 8.035.100,00
Totale	€ 13.823.300,00	€ 589.000,00	€ 14.412.300,00

A tali spese, per il 2025 andrà detratto l'avanzo di amministrazione per € 400.000,00 in quanto è stato iscritto in bilancio a fronte del completamento della ristrutturazione della sede consortile; sono pertanto detratte le entrate indicate alla cat. 2, 3, 4, 14 si avrà:

€13.823.300,00-(591.000,00+43.000,00+789.000,00+8.000.000,00+400.000,00)=€ 4.000.300,00

Tale importo va diviso nelle parti da porre a carico degli immobili urbani e degli immobili agricoli.

A tale fine si utilizzano le sommatorie delle rendite catastali e le sommatorie dei redditi dominicali di tutti gli immobili iscritti nel catasto consortile, redditi resi "virtuali" con l'applicazione degli indici tecnici contenuti nel Piano di Classifica.

L'indice di incidenza del valore del terreno senza opere di urbanizzazione rispetto a quello dei fabbricati - che il nuovo Piano di classifica individua compreso in un intervallo di 0,08/0,15

lasciando al Consiglio l'esatta individuazione tenuto conto della dinamica del mercato immobiliare - viene fissato, come negli anni dal 2011 al 2024, in 0,08.

Prendendo in considerazione i dati forniti dal Settore legale, aggiornati al 2024 si avrà:

- Imponibile Fabbricati 3.017.236,32
- Imponibile Terreni 2.026.373,30

Imponibile Totale 5.043.609,62

Dal rapporto tra gli imponibili delle singole categorie con quello totale derivano le quote di spesa da attribuire:

extragricoli **0,5982**
agricoli **0,4018**

Ne consegue la quota di spesa a carico dei proprietari di immobili urbani

4.000.300,00x 0,5982 = € 2.392.979,46

La quota di spesa a carico dei proprietari di immobili agricoli sarà

4.000.300,00– 2.392.979,46= € 1.607.320,54

2.2 Le spese a carico del S.I.I.

Il Piano di classifica vigente, considerato l'attuale imposizione della contribuenza urbana, calcola che per il beneficio di scolo venga attribuita al S.I.I. di Terni una quota del 10% della contribuenza spettante agli immobili extragricoli i cui reflui recapitano, attraverso l'impianto di depurazione "Gabelletta", in un affluente del fosso Tarquinio.

Trattasi di immobili individuati catastalmente nei Fogli 42/43/44/45/46/49/64/65 del N.C.E.U. del comune di Terni, con provvedimento n. 431 del 20/12/2007.

Considerato che il numero dei contribuenti, in quanto proprietari di tali immobili è di 2.923, l'importo della quota minima di contribuenza sarà pari a euro 35.076,00 (2.923 x €12,00). Il 10% da attribuire al S.I.I sarà pari a 3.507,60 euro.

Per la parte variabile del contributo si prende in considerazione la rendita catastale virtuale degli immobili in argomento pari a circa 104.432,62: il 10% di questa, da considerare ai fini del calcolo della aliquota e del relativo gettito, è, quindi, 10.443,26 euro.

Applicando l'aliquota **0,5490** di cui al punto 2.4 si avrà un gettito di € 5.733,34.

Il ruolo da imputare al S.I.I sarà, dunque, di

€ 3.507,60 + 5.733,34= € 9.240,94**.**

2.3 Quote minime di contribuenza e gettito relativo

La quota minima di contribuenza è di e 12,00, valevole per tutte le classi di contribuenza.

Si ricorda che la quota minima di contribuenza è applicata una sola volta per ciascun avviso di pagamento, a prescindere dal numero di partite catastali e dalla categoria degli immobili cui il medesimo si riferisce.

- Avvisi di pagamento contribuenti urbano 42.219
- Avvisi di pagamento contribuenti agricolo 43.818
- Avvisi di pagamento contribuenti "promiscui" 6.837

Ai fini dell'attribuzione della quota minima di contribuenza il numero dei contribuenti "promiscui" viene suddiviso al 50% per ciascuna delle due categorie.

Si avrà:

Immobili urbani (42.219+3.419) x 12,00 + 3.507,60 = € **551.163,60**
Immobili agricoli (43.818+3.419) x 12,00 = € **566.884,00**

2.4 Determinazione dell'aliquota per il 2025

Dalla elaborazione di cui ai punti precedenti risulta che la quota di spese da ripartire per la determinazione dell'aliquota sarà:

Immobili urbani

€ 2.392.979,46– 551.163,60= € 1.841.815,86

1.841.815,86= **0,6104** (- 2,42 % rispetto al 2024)
3.017.236,32

Per gli immobili indicati al punto 2.2, ossia quelli identificati ai Fogli 42/43/44/45/46/49/64/65 del N.C.E.U. del comune di Terni, l'aliquota sarà ridotta del 10% ossia pari a **0,5490**.

Immobili agricoli

€ 1.607.320,54– 566.884,00= € 1.040.436,54

1.040.436,54= **0,5134** (- 1% rispetto al 2024)
2.026.373,30

3) Ruolo servizio irriguo

L'ammontare complessivo delle spese irrigue da ripartire è di € 589.000,00 per entrambi i bacini irrigui Nera e Tevere. Sia nell'esercizio 2024 che in quello 2025 diversi sono i finanziamenti concessi al Consorzio per opere del servizio irriguo consortile. Questo comporta l'introito di spese generali riconosciute all'Ente a fronte dei finanziamenti che possono, seppur precauzionalmente in parte, essere utilizzate per l'abbattimento dei costi da ripartire tra gli utenti del servizio irriguo. La quota di spese generali che può essere utilizzata per l'abbattimento dei costi del servizio irriguo, per l'esercizio 2025, è di € 50.000,00 di cui € 43.000,00 applicati al bacino del Nera ed € 7.000,00 applicati al bacino del Tevere.

Irrigazione Bacino Nera

3.1 Premesse

Si è applicato, al 70% della superficie irrigabile, l'indice di beneficio 1,50 e sul restante 30% quello adottato per l'irrigazione a scorrimento pari ad 1,00.

Va considerato che, in relazione all'impianto di produzione di energia elettrica in concessione, sono previste entrate per € 26.000,00 circa, a parziale riduzione delle spese di energia elettrica per gli impianti di irrigazione a pioggia del fiume Nera.

Occorre considerare che sono stati inseriti alcuni utenti tra le concessioni (ad es. Soc. Weinenberger, Ternana Calcio) per € 5.732,25.

Ne consegue la nuova determinazione delle aliquote di seguito riportata.

3.2 Le spese da ripartire

I capitoli di spesa di parte uscite, relativi alla irrigazione nel Bacino Nera, del bilancio di previsione relativo al 2025 individuano gli importi da ripartire.

Cat. 4 (da 403.10 a 404.40)	€	400.000,00
Cat. 4 (407.10, 407.20, 407.30, 40.800)	€	89.000,00
	€	489.000,00
A detrarre (v. punto 3.1)	€	26.000,00
In aggiunta per costo personale impiegatizio	€	27.000,00
Totale	€	**490.000,00**

490.000,00 – 43.000,00 = 447.000,00 totale spese da ripartire

3.3 Determinazione delle aliquote per l'irrigazione in zone urbane, le fontane ed i lavatoi

Le aliquote per l'anno 2025 sono:

		Gettito 2025
A - concessioni a tariffa dedicata-iru	€	5.732,25

B - TARIFFAZIONE DELL'IRRIGAZIONE URBANA

fasce per superficie	**tariffa per fascia**	**n. concessioni per fascia**		**importo per fascia**
da 1 mq. a 150 mq.	€ 30,00	62		€ 1.860,00
da 151 mq. a 300 mq.	€ 40,00	215		€ 8.600,00
da 301mq. a 500 mq.	€ 60,00	218		€ 13.080,00
da 501 mq. a 1000 mq.	€ 180,00	35		€ 6.300,00
da 1001 mq. a 5000 mq.	€ 300,00	10		€ 3.000,00
oltre 5001 mq.	€ 400,00	5		€ 2.000,00
				€ 34.840,00

TOTALE A+B **€ 40.572,25**

3.4 Determinazione delle aliquote per l'irrigazione a scorrimento, l'irrigazione a pioggia, l'irrigazione aleatoria

Detraendo dal totale delle spese per l'irrigazione i gettiti presunti A e B di cui al precedente punto 3.3 si ha:

€ 447.000,00 – 40.572,25= € 406.427,75

L'amministrazione decide che la quota fissa da applicare a tutti gli utenti del servizio resti quella prevista nell'anno 2024 e cioè pari a € 25,00

Il relativo gettito sarà n. 1320 x € 25,00 = € 33.000,00

L'importo da ripartire secondo gli indici di beneficio indicati nei criteri, fermo restando l'abbattimento del 5% per le utenze superiori a 50 Ha., sarà quindi =

€ 406.427,75– 33.000,00= € 373.427,75

La spesa da ripartire sarà:

$$\frac{373.427,75}{607,17+(0,00x0,95)+(707,12x0.70x1,5)+(707,12x0.30x1,00)+[(297,71x0.70x1,425)+(297,71x0,30x0,95)]x\ 0,95+57,22x0.75}$$

$$= \frac{373.427,75}{1.967,44} = \mathbf{189,80/ha}$$ (- 4,76% rispetto all'anno 2024)

Le aliquote 2025 saranno quindi, le seguenti:

			ALIQUOTE 2025
- Irrigazione a scorrimento SIMBOLO G	(indice 1)	€.	189,80/Ha
- Irrigazione a scorrimento SIMBOLO G/1	(indice 0,95)	€.	180,31/Ha
- Irrigazione a pioggia SIMBOLO H70	(indice 1,5)	€.	284,70/Ha
- Irrigazione a pioggia SIMBOLO H/170	(indice 1,425)	€.	270,47/Ha
- Irrigazione a pioggia SIMBOLO H30	(indice 1,0)	€.	189,80/Ha
- Irrigazione a pioggia SIMBOLO H/130	(indice 0,95)	€.	180,31/Ha
- Irrigazione aleatoria SIMBOLO I	(indice 0,75)	€.	142,35/Ha

4) Irrigazione Bacino Tevere

I capitoli di spesa di parte uscite, relativi alla irrigazione nel Bacino Tevere, del bilancio di previsione relativo al 2025 individuano gli importi da ripartire.

Cat. 4 (cap. 405.20 – 405.30 – 40.540 - 40.770)	€	70.000,00
A detrarre (v. punto 3.1)	€	23.000,00

Imputazione costo operai consortili		€	3.000,00
	Totale	**€**	**50.000,00**

50.000,00 – 7.000,00 = 43.000,00

Contributo calcolato in cifra fissa € 40,00 x n. 293 ditte		€	11.720,00

Totale costi irrigazione bacino Tevere	€ 43.000,00
Gettito Contributo fisso	€ 11.720,00
Quota spese rimanenti	€ 31.280,00

L'importo di € 31.280,00, relativo alla quota di spese rimanenti al netto del gettito del contributo fisso, verrà ripartito tra i contribuenti utilizzatori del servizio in base all'aliquota di € 250,24/ha

Terni, 25/11/2024